



IV Assemblea

Roma, 29 gennaio 2014

1. *AGCI, Confcooperative e Legacoop concordano nella volontà di procedere alla costituzione di una nuova, unitaria ed unica Associazione di rappresentanza, assistenza e tutela delle cooperative italiane, attraverso un percorso di integrazione delle tre centrali componenti l'attuale Alleanza.*
2. *Il percorso di progettazione e di realizzazione della centrale unica di cui sopra sarà condotto da AGCI, Confcooperative e Legacoop per il tramite di una Associazione appositamente costituita tra le stesse tre associazioni e denominata "verso la centrale cooperativa unica Alleanza delle Cooperative Italiane", con denominazione abbreviata Alleanza delle Cooperative Italiane.*
3. *All'atto della sua costituzione l'Associazione di cui al punto precedente assumerà anche le funzioni attualmente esercitate dal coordinamento stabile denominato Alleanza delle Cooperative Italiane e le altre indicate nelle presenti intese. Pertanto avrà i seguenti compiti:*
 - 3a. *Coordina la azione di rappresentanza di AGCI, Confcooperative e Legacoop nei confronti del Governo, del Parlamento, delle istituzioni europee, del sindacato a livello interconfederale e delle altre parti sociali, e nell'ambito degli organismi cooperativi europei ed internazionali. Coordina altresì l'elaborazione delle posizioni e proposte di politica cooperativa, finalizzate all'esercizio della rappresentanza.*
 - 3b. *Coordina la promozione e assume iniziative comuni per valorizzare la proposta cooperativa in nuovi campi economici e sociali e per concorrere al rilancio dell'occupazione e della crescita.*
 - 3c. *Promuove, progetta, presidia e realizza tutte le azioni necessarie e comunque utili a costituire, anche mediante una progressiva integrazione fra AGCI, Confcooperative e Legacoop, la centrale unica di cui al punto 1.*
4. *A questo fine la costituenda Associazione, darà subito inizio:*
 - *all'analisi degli statuti, regolamenti, accordi, prassi fondamentali e ogni altro aspetto rilevante del patto associativo, di ciascuna delle tre Associazioni dell'Alleanza;*
 - *all'analisi dei modelli di governance e dei modelli organizzativi;*

- *all'analisi delle metodologie operative, degli organici, degli strumenti diretti e indiretti per lo svolgimento delle attività, incluse le società di servizi;*
 - *all'analisi delle relazioni associative interne, dei diritti e doveri degli associati, dei servizi offerti, dei sistemi di contribuzione associativa;*
 - *all'analisi e alla comparazione con particolare attenzione agli aspetti di specifica rilevanza anche dal punto di vista normativo, quali la revisione, i fondi mutualistici;*
 - *alla conoscenza delle situazioni economiche e patrimoniali da considerare affinché la futura nuova e unica associazione di rappresentanza abbia autonomia patrimoniale e finanziaria;*
 - *alla costruzione del progetto della futura associazione unica negli aspetti istituzionali, statutari e regolamentari, organizzativi, operativi, e dei corrispondenti fabbisogni di organico e di risorse.*
5. *Inoltre la costituenda Associazione potrà, contemporaneamente alla predisposizione dei progetti di integrazione complessiva, promuovere la organizzazione di attività e strumenti comuni per una azione più efficace di assistenza, promozione e rappresentanza delle associate (quali a titolo esemplificativo nella rappresentanza a livello europeo e internazionale, nella produzione di studi, ricerche, rilevazioni e conoscenze per la rappresentanza, la promozione e lo sviluppo).*
 6. *Possono essere oggetto di delega agli organi comuni dei coordinamenti settoriali le materie già di competenza delle Associazioni e Federazioni componenti il coordinamento. Gli organi dei coordinamenti settoriali possono elaborare progetti di integrazione delle rispettive strutture operative per giungere a strutture comuni.*
 7. *AGCI, Confcooperative e Legacoop confermano l'impegno a realizzare entro il 30 giugno dell'anno in corso i coordinamenti regionali, che in relazione ai rispettivi livelli di maturazione, potranno avviare percorsi per rafforzare l'azione comune, integrare le strutture operative, assumere iniziative comuni, predisporre - per quanto di competenza - analisi analoghe a quelle previste per l'Associazione Nazionale al precedente punto 4.*
 8. *I progetti di cui ai punti 6 e 7 potranno essere attuati dopo la approvazione da parte del Comitato esecutivo della Alleanza delle Cooperative Italiane.*
 9. *I progetti di integrazione dovranno prevedere a regime un modello di governance, che, superando la pariteticità, operi con parametri di ponderazione e quorum per la adozione delle decisioni, per assicurare la rappresentanza proporzionale delle cooperative e la congrua tutela per ogni Associazione partecipante.
In questo quadro l'assetto statutario della futura centrale unica comprenderà la determinazione definitiva e conseguente degli assetti a regime.*
 10. *In linea generale le attività dell'Associazione costituenda, nonché gli avanzamenti della integrazione a livello generale, settoriale e territoriale, dovranno essere svolti senza eccedere le risorse attualmente dedicate, ed anzi con l'obiettivo di contenere i costi,*

realizzando progetti rivolti a incrementare l'efficienza e la qualità dei servizi agli enti aderenti.

11. *Intese finali e transitorie.*

11a. *Fatti salvi gli adempimenti di legge e quelli previsti dai rispettivi Statuti di AGCI, Confcooperative e Legacoop, nella prima attuazione delle presenti intese il Comitato esecutivo della Alleanza delle Cooperative Italiane approva lo statuto della costituenda Associazione e designa i componenti degli organi che saranno indicati nell'atto costitutivo.*

11b. *Si conviene fin d'ora che gli organi dell'Associazione si conformeranno alla articolazione prevista dalle intese vigenti. Del Comitato esecutivo faranno parte inoltre i presidenti delle Alleanze regionali. La composizione della Assemblea potrà essere stabilita su basi più ampie.*

L'Associazione continuerà altresì a disporre di un Comitato operativo composto dai segretari generali o direttori delle tre associazioni, e di un Coordinatore scelto tra di essi, per la attuazione delle delibere degli organi e per il coordinamento delle attività previste dalle intese.

11c. *L'Associazione nello svolgimento dei suoi compiti si ispirerà altresì al principio del più ampio coinvolgimento e corresponsabilizzazione sia dei dirigenti elettivi sia dei dirigenti e quadri operativi di AGCI, Confcooperative, Legacoop, nonché degli enti aderenti.*

11d. *L'Associazione avrà raggiunto il suo scopo e verrà pertanto sciolta al momento della nascita dell'unica centrale cooperativa della Alleanza e del varo contestuale del suo programma operativo.*

11e. *Fino alla costituzione dell'Associazione e per quanto non previsto dalle presenti intese si continuano ad applicare, in quanto compatibili, le intese vigenti approvate nella Assemblea della Alleanza del 26 Gennaio 2012.*

12. *Lungo tutto il percorso di analisi, progettazione e implementazione del processo di integrazione di cui alle presenti intese, le cooperative, i consorzi, le mutue, le associazioni, le imprese sociali e in genere i soci rimangono aderenti alle rispettive associazioni AGCI, Confcooperative e Legacoop, che ne mantengono integralmente la titolarità della rappresentanza. Compete in modo pieno e autonomo alle associazioni AGCI, Confcooperative e Legacoop la decisione in merito alla conclusione del percorso che si avvia con le intese odierne.*



AGCI
ASSOCIAZIONE
GENERALE
COOPERATIVE
ITALIANE

Il Presidente
(Rosario Alfieri)



Il Presidente
(Maurizio Gardini)



Il Presidente
(Giuliano Pletti)